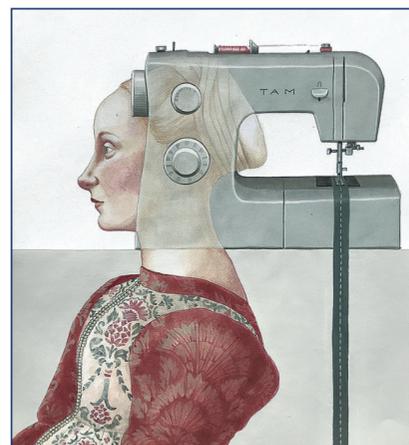


VISIONI E REALTÀ

L'ARTE FANTASTICA?
Non si può circoscrivere

Sui passi del poliedrico Renzo Margonari tra ieri e oggi



A fianco del titolo due delle sei opere di Vania Elettra Tam che compongono il polittico *Tecnologica_Mente*

A destra: *Prima del tempo oro tempera acrilico su tavola, 2006*, di Patrizia Comand



Silla Araldi

Nel 2015, riceve il testimone da Roberto Pedrazzoli. Trascorsi due lustri, decide di dimettersi da direttore della Galleria Civica d'Arte Contemporanea del Mu.Vi. Polo culturale di Viadana, diretto da Daniela Sogliani, fresca di nomina. La notizia fa rumore. Già amministratore locale, già docente, **Paolo Guglielmo Conti** lo incontro artista, a Guastalla, al vernissage della personale "ANTROPOS le sembianze dell'umano", antologica (1987-2023). Patrocinata dall'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna. Introdotta da due contributi. Uno, del neurochirurgo Marco Ruini, intorno al linguaggio condiviso tra Scienza e Arte. L'altro, del già docente all'Accademia di Brera, Valter Rosa, intitolato "Totemica il duro desiderio di durare (Paul Éluard)". Lo incontro curatore, al Mu.Vi., durante le numerose inaugurazioni, nel corso degli anni.

Mi accolgono, puntualmente, a parete, nella permanente, un astratto di Mauro Saviola, ed un figurativo di **Pietro Ghizzardi**. Con questo, a gran velocità, sono a Parigi, all'*hallesaintpiere.org* durante l'esposizione "Banditi dell'Arte", e a Viadana, fra le pagine del catalogo "Visioni Laterali. L'arte irregolare tra ieri e oggi", a cura di Paolo Guglielmo Conti con Francesca Baboni e Stefano Taddei. Varco la soglia della Galleria Civica quando sono in corso "Le voyage en Italie. Le voyage en Belgique 1994/2024" - produzioni creative, su carte geografiche, di venti autori. Da una riflessione di Jean-Pierre Deneuve e Marco Pellizzola - e "Rituali poetici": opere di nove artisti del territorio mantovano. Da "Tàlia...Tàlia", natante, legni di recupero del fiume Po, di Luca Gemma e Davide Ghiacci, a "Ex voto", percorso di 120 forme per scarpe in legno verso una cornice in foglia d'oro, di Antonella Gandini. Passando per un'articolata installazione sonora di Romano Boccadoro, co-curatore. Posta tra la bianca "Passerella" di Claudio Baroni, e i coloratissimi "Via col vento e carrarmati" di Carlo Bonfà. Seguita da "Selements" serie, di Luca Zampriolo; "Relazione complicata", pittura cotta su vetro, di Raffaele Darra; "Bagarozzo", terracotta e chiodi, di Renzo Margonari. Fra le altre.

Pittore, scultore, critico d'arte, prestigiosa penna, già docente, ex direttore

dell'Accademia di Belle Arti "Cignaroli" di Verona e del M.A.M. di Gazoldo degli Ippoliti, cultore di jazz, atleta, viaggiatore, cinofilo, è immortalato mentre indossa originali occhiali - un regalo di Miles Davis - nella locandina-invito de "Margonari. L'imprevisto premeditato", docufilm di **Ezio Aldoni**. Vedo il trailer all'url fondazioneunpaese.org/margonari Sono al Centro Culturale Zavattini, a Luzzara, Reggio Emilia, l'11 aprile. Accoglie il direttore, **Simone Terzi**, in dialogo con il regista, con Raffaele Darra e **Renzo Margonari**, autori de "ALI CONVERGENTI", opere in vetro, esposte in sala. Create dalle quattro mani di quelli che un tempo erano studente e professore, in Veneto. Frammenti di vita, esperienze, incontri, collaborazioni, aneddoti, battute argute. Arricchiscono la visione del film. Margonari: eloquio brioso, **talento eclettico**. Stimato da Cesare Zavattini, a Luzzara, interviene all'inaugurazione della biblioteca, il 21 settembre 1967. "Procurandosi un largo e sincero consenso" - leggo a pagina 6 de *Gazzetta di Mantova* del 23 seguente - È nominato primo direttore del Museo Nazionale delle **Arti Naïves**, membro della giuria del **Premio dei Naïfs**. Prima edizione: 31 dicembre 1967. Nell'interessante servizio di Umberto Bonafini, a pagina 8 de *Gazzetta di Mantova* del 7 gennaio '68. Dove è immortalata l'opera "Funerale in Sicilia" con la quale **Ferruccio Bolognesi** ha vinto ex equo.

Fra il pubblico: artisti, critici d'arte, lettori della rubrica "Occhiovolante" de *la Nuova Cronaca*. Nella sala adiacente, a parete: "Gallo di Collonges" di Bruno Bricoli, in arte **Colibri**, anagramma del cognome. Docente universitario di Economia Politica. Mio professore, a Parma. Cerco la sala del Fondo Zavattini, mentre, online, recupero l'archivio all'url cesarezavattini.it e la collezione 8x10 di Za, in palazzocitterio.org Grande Brera, Milano: 152 dipinti di maestri del Novecento, a Villastrada di Dosolo, in ristorantennizzoli.com/cesare-zavattini Nei giorni 11, 18, 25 maggio: visite guidate alla Locanda del Peccato di Gola, in pranzo "Menu alla Zavattini", la presentazione del libro "Amarcord Arno Nizzoli", a cura di Stefano Campani, editoriale Sometti, e la collettiva "Naïfs a La



Susanna, olio su tela, 1973 di Renzo Margonari. Sotto: *Sabbioneta* di Costante (Tino) Pezzani.

Strada a cura di **Sauro Poli**. Esposte opere di Pietro Boretini, in arte **Pedar**; **Lindo Falchi**, **Rina Nasi**, **Corinna Ugoni Funel**, **Bruno Rovesti**, **Antonio Ligabue**, **Franco Mora**, **Dino Falchi**, **Martino Fiorattini**, **Mario Fasani**. C'è un fronte/retro di **Pietro Ghizzardi**. Ed ecco "Sabbioneta" di Costante

”

Città immaginata partendo da ex manicomi tra proposte e architettura

(Tino) **Pezzani**. Nella collezione del Museo Haus Cajeth di Heidelberg, in Germania. Scoperto da Egon Hassbecker e Barbara Schulz. Residente nella casa di riposo "Giuseppe Serini", entro le mura stellate della città ideale di Vespasiano Gonzaga. Qui, la mia memoria recupera "La via italiana: l'arte irregolare", nell'inserto de *artedossier "Art Brut"* di

Eva di Stefano, e "Nati sotto Saturno. Il Rinascimento personale di Costante Pezzani" di Naida Samonà. Alle pagine 67-79 de outsiderartsicilia.it/ri vista ottobre 2012. Rinfresco questa estate in [simulecco.it/le-grandi-mostre](http://simulecco.it/) con l'arte di Ligabue, Ghizzardi, de Pisis, Zinelli - fra gli altri - a cura di **Simona Bartolena**.

È il 28 maggio. Tra il mio caffè fumante e il portone di San Cristoforo: due opere di Lanfranco (Frigeri), a parete, e via Giulio Romano. Nell'ex chiesa concessa all'Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani, è in corso "OLTRE IL MURO. La città immaginata dagli ex-manicomi italiani" a cura d'Elisa Boeri, Luca Cardani e Davide Del Curto con Giorgio Bedoni, psichiatra. La mo-



Seguono: il timeline per una storia manicomiale comparata e **Marco Cavallo**, azzurro, monumentale, fiero. Nato a Trieste, nel 1973, all'interno del Laboratorio P del manicomio San Giovanni. Poi, spazio dedicato a Fernando Oreste Nannetti, in arte **N.O.F.4**: disegni, il "libro di pietra" inciso con la fibbia del suo panciotto, sul muro perimetrale del cortile interno de **manicomiodivolterra.it** In origine: 180x2 metri. Negli scatti di Pier Nello Manoni, nel documentario "I graffiti della mente" di Erika e Pier Nello Manoni, e in uno "strappo". **N.O.F.4** è fra gli autori de artbrut.ch in Svizzera, e, in Francia, nella collezione **Bruno Decharme** (abcd-artbrut.net) donata al Centre Pompidou. Esposta, fino al 21 settembre, al Grand Palais, a Parigi.

Durante la visita incontro lo psichiatra, Giovanni Rossi de rete180.it Raccolgo idee progettuali per il Mantovano: il futuro di un ex teatro, arti visive e performative, multidisciplinarietà. Recuperando l'attività di **Giuseppe Facciotto**, dal 1932, e l'"**Orlando al Dosso**", nel 1979. Organizzato da Patrizio Roversi, Davide Parenti con Mario Artioli e Alberto Lui. Si aggiornano le pagine del volume "Evoluzione della cura: la riqualificazione dell'ex ONP a nuova sede ASL di Mantova luogo di prevenzione, tutela e servizi alla salute" (2005). Coordinamento editoriale di Maria Cristina Cantù. Alle pagine 152-163, i testi "UN'ARTE irregolare?" e "ALLA RISCOPERTA" rispet-

”

Narrazioni visionarie da Suzzara sino a Corbetta Milano

tivamente di **Renzo Margonari** e **Silvana Crescini**, conduttrice di ateliers, in ambito psichiatrico, per garantire libera creatività espressiva, maieutica. Ricordo la collettiva "Convulsa bellezza" (André Breton) - opere di **Giacomo. A. Muka, Nabila, Cleo, Giuliana, Lorenza**, de A.L.C.E. in r.o.s.s.o. - nell'ex Studio fotografico Giovetti, in centro

città, durante Mantova Creativa 2014. Come Madge **Gill**, Anna **Zemánková**, Aloïse **Corbaz**, alla Biennale di Venezia, nel 2024. Già oltre "Asylums" di Erving Goffman e arteirregolare.it Da Neuroscienze Anemos "Arte e Malattia" (genmar 2025) stralcio un'affermazione di Jean **Dubuffet**: "Non esiste un'arte dei malati di mente, così come non esiste un'arte degli artrosici delle ginocchia".

COSMOGONIE

Esco. M'incammino. Nel verde di Palazzo Soardi, in via Frattini 60, calamita la mia attenzione la scultura "Aeolus" di Ferruccio Bolognesi. Sì, l'autore della maschera per "Il ballo delle Ingrate" donata ai Musei Civici dalla figlia Anna, l'8 febbraio, in Madonna della Vittoria. Durante la 2ª "Giornata dell'Arte e della Cultura Contemporanea a Mantova" promossa da amicipalazzote.it Nonché l'autore de "Chimere e arpie", a parete, nel Salone del Museo Galleria del Premio, a Suzzara. Ammirate, il 22 maggio, durante "DAL CAOS AL COSMO. METAMORFOSI A PALAZZO TE", conferenza del direttore centropalazzote.it **Stefano Baia Curioni**. Seguita dalla presentazione della collettiva "COSMOGONIE. NARRAZIONI VISIONARIE" di **Erika Vecchietti**, co-curatrice. Dal 31 maggio al 19 luglio.

L'esposizione si inanella con gli omaggi a Lanfranco (Frigeri) e Ferruccio Bolognesi. Nelle sale e nel catalogo del 51º Premio, 2024. In "Fuori concorso". Dalla collezione del Museo Galleria: i dipinti di **Gino Guida**, **Gianni Celano**, **Renzo Emiliani**. Scorrendo "Opere/Autori" all'url premiosuzzara.it In home page: l'introduzione alla visita. Immagine-guida: "Creatore" di **Giuseppe Billoni**. Pittura, scultura, i versi di **Tommaso Landolfi**. Al vernissage, spetta al critico d'arte, **Massimo Pirotti**, co-curatore, introdurre e guidare la visita. Una rassegna dedicata all'ARTE FANTASTICA. Si aggiornano le pagine 8-9 de *la Nuova Cronaca* del 26 luglio e 15 novembre 2024. "Susanna", olio su tela di Renzo Margonari mi riporta al MART, in Trentino, fra le pagine del catalogo "Surrealismi. Da de Chirico a Gaetano Pesce". Lì, l'opera, del 1973, è pubblicata, come l'intervista al suo autore, intorno a Surrealismo e "Ripulimento del fantastico", in Italia. Di fronte: "Peggio di così", del 2020. In "opere recenti" all'url renzomargonari.it Termina il percorso "TECNOLOGICA_MENTE - Anacronismo e ConTAMI-

nAzione Pollaiuolo", un politico di **Vania Elettra Tam**. L'unica donna nella ricca collettiva. Fra gli artisti de "L'Arte non è cosa nostra" **Biennale di Venezia-Padiglione Italia**-Lombardia, diffuso, 54ª edizione, alle Fruttiere di Palazzo Te. Con "SOSpesa" - in "Works" all'url vaniaelettrataam.it - poco oltre "Il Guardiano" di Patrizia Comand. Si aggiornano le pagine 16-18 de *la Cronaca* del 18 novembre 2011.

È l'1 marzo 2025. Nel Palazzo comunale di Corbetta, Milano, sala Artemisia Gentileschi, si inaugura "FAVOLE, STREGHE E CHIMERE nella pittura di **Patrizia Comand**". Per celebrare cinquant'anni di attività dell'artista. Un assaggio, in video, alla pagina facebook.com/patriziacomand Calamita la mia attenzione "PRIMA DEL TEMPO". Una delle opere presentate, annualmente, a Parigi, al Grand Palais, Salon Comparisons. Nel Gruppo "Visionirique étrange". Tema del 2006 - ispirato a un verso di Jacques Prévert - "Être un Ange Étrange". Nel catalogo, **Stefano Zuffi** scrive: "È il momento mitico e sospeso della separazione tra la terra e le acque, e gli angeli sono ancora addormentati... in una evoluzione che sta per compiersi". Comand fa notare, in primo piano, un nautilus come testa. Ad alcuni mancano ancora le ali. E, poi: "L'uomo cioè l'uovo (simbolo di vita) è di là da venire e anche il bene e il male, visto che sta in equilibrio sulla coda di uno squalo coda-lunga (che esiste veramente in natura) ... insomma il silenzio prima della tempesta!". Cosa noto? La loro sembianza: femminile. Leggo "Il sesso degli angeli" di **Pierre Achiary** in Neuroscienze Anemos "Genere, Generi" (apr-giu 2024).

*** *** ***

Ritorno nel Mantovano, a Viadana, alla Galleria Civica d'Arte, per il finissage de "Bike Story. Passione a pedali", a cura della direttrice del Mu.Vi. **Daniela Sogliani** e **Fabio Scazza**. Velocipedi, memorabilia, video, arte. Ecco la saletta dedicata ai "Ciclisti" di **Pedar** (Pietro Boretini). Fra i protagonisti del docufilm "La Fiuma. Incontri sul Po e dintorni" di Rossella Schillaci e Giancarlo Barozzi. Prodotto da aess.regione.lombardia.it Per "L'Alfabeto dell'Arte", ciclo di lezioni di Daniela Sogliani, cerco info in facebook.com/ApeironMuVi Ed è "A" come "Arcimboldo". Tra Natura, Allegoria, Fantasia". Il prossimo incontro? Il 27 settembre, ore 10.30. Dedicato a **Chagall**.